

Piano di Formazione Nazionale

Modulo 3 - “Fondi Strutturali Europei Programmazione Comunitaria 2021-2027”

UF 4 - “Il Monitoraggio”

14-09-2023 h. 9.00

Introduzione al monitoraggio

- [Perché monitorare: l'utilità del monitoraggio](#)
- [Il contesto](#)

Monitoraggio: la teoria

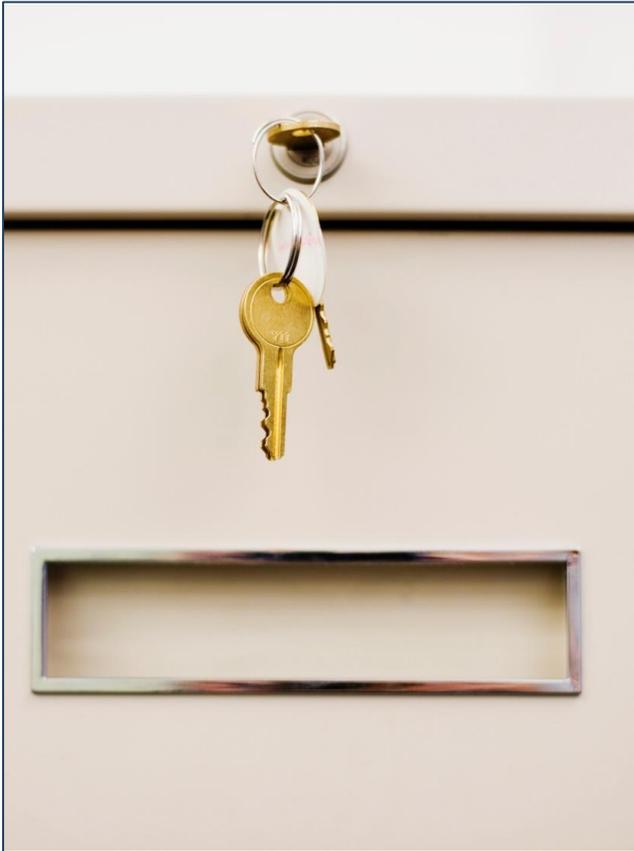
- [I soggetti coinvolti](#)
- [L'oggetto del monitoraggio: il Progetto](#)
- [Le dimensioni monitorate](#)

Monitoraggio: la pratica

- [Quali dati sono oggetto del monitoraggio?](#)
- [Il dossier di progetto o fascicolo elettronico](#)

Perché monitorare: l'utilità del monitoraggio

Alcune chiavi di lettura



- 1 Cos'è
- 2 A cosa serve
- 3 Come si fa e chi lo fa
- 4 Un'altra idea di monitoraggio

Cos'è



Il Monitoraggio è l'attività di verifica e controllo costante dello stato di evoluzione di un dato fenomeno, attraverso l'osservazione periodica di alcuni caratteri ben identificati (indicatori) che ne rilevino sinteticamente l'andamento nel tempo e ne suggeriscano possibili esiti e sviluppi.

Nell'ambito degli **investimenti pubblici**, il monitoraggio è la rilevazione periodica di **informazioni sull'avanzamento di Programmi e progetti**, in termini di:

- utilizzo delle risorse finanziarie;
- espletamento di procedure amministrative o fasi progettuali;
- realizzazione concreta di attività;
- conseguimento di obiettivi.

A cosa serve



Il monitoraggio è uno strumento gestionale – fondamentale nei sistemi organizzati – orientato alla realizzazione di un obiettivo: in quanto rappresentazione di un processo, il monitoraggio non ha una finalità propria ma una valenza strumentale. Affinché acquisti senso, il monitoraggio deve essere contestualizzato nel quadro del sistema che ne prevede lo svolgimento.

Il monitoraggio è lo strumento di supporto al processo decisionale strategico e al processo operativo. Nell'ambito degli investimenti pubblici, il monitoraggio serve a verificare che Programmi e progetti si realizzino nei tempi e nei modi previsti in fase di programmazione/progettazione e conseguano gli effetti/obiettivi definiti ex ante. In quest'ottica, il monitoraggio si configura come un potente strumento di supporto alle decisioni.

Come si fa e chi lo fa



Il Monitoraggio si articola essenzialmente in tre attività: **raccolta dei dati, registrazione, analisi dei dati raccolti**. L'uso di sistemi informativi che poggiano su *database* condivisi, ha sostanzialmente modificato questa sequenza di attività separate, rendendo generalmente superflua l'attività di raccolta, perché automatizzata.

Nell'ambito dei Programmi di investimenti pubblici:

- l'attività di raccolta, se la registrazione avviene all'interno del *database* di un sistema informatico utilizzabile da tutti gli attori del processo, è fondamentalmente un'attività residuale di sollecitazione alla registrazione dei dati nell'ambiente di lavoro comune;
- l'attività di registrazione dei dati è propria dei soggetti che "producono" l'informazione o che sono responsabili della sua veridicità ai sensi delle norme amministrative vigenti;
- l'attività di analisi dei dati può differenziarsi in funzione delle esigenze di utilizzo da parte del *target* di riferimento e può essere affidata a soggetti diversi.

Un'altra idea di monitoraggio – 1/3



- Monitoraggio come strumento di supporto alla programmazione e all'attuazione degli interventi, alla loro gestione finanziaria e alla verifica dei risultati raggiunti.
- Monitoraggio come strumento per assicurare la trasparenza nei confronti della collettività sugli interventi realizzati e sulle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche.
- Monitoraggio come strumento di supporto alle decisioni, a disposizione di tutti gli attori istituzionali coinvolti.
- Monitoraggio come strumento per accrescere l'efficienza amministrativa attraverso lo snellimento delle procedure e la massima automazione degli step di processo.

Un'altra idea di monitoraggio – 2/3



- 1 Cos'è
- 2 A cosa serve
- 3 Come si fa e chi lo fa
- 4 Un'altra idea di monitoraggio

- Monitoraggio come strumento per assicurare la trasparenza nei confronti della collettività sugli interventi realizzati e sulle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche (es. [Storie di progetti](https://www.sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it) - <https://www.sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it>).

ATTUAZIONE FINANZIARIA

Attuazione finanziaria espressa in valori assoluti.



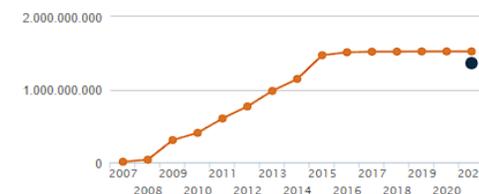
Dotazione finanziaria:	€ 1.361.343.530,07
Risorse programmate:	€ 1.630.249.974,00
Risorse impegnate:	€ 1.559.688.482,57
Risorse spese:	€ 1.522.418.175,44
Spesa certificata:	€ 1.415.064.627,25

[> consulta gli open data](#)

[> approfondisci](#)

TREND DELLA SPESA

Avanzamento della spesa negli anni e obiettivo da raggiungere.

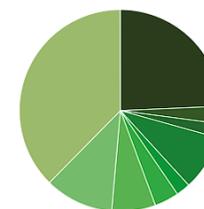


2007:	€ 8.288.627,79	2008:	€ 36.659.671,11
2009:	€ 305.629.958,12	2010:	€ 404.839.913,09
2011:	€ 602.394.134,60	2012:	€ 766.946.655,12
2013:	€ 980.739.579,01	2014:	€ 1.144.447.450,70
2015:	€ 1.469.875.357,96	2016:	€ 1.510.323.547,19
2017:	€ 1.518.557.393,71	2018:	€ 1.519.802.213,88
2019:	€ 1.522.220.684,76	2020:	€ 1.522.412.635,83
2021:	€ 1.522.418.175,44		

[> consulta gli open data](#)

RISORSE PROGRAMMATE PER PROVINCIA

Distribuzione per provincia dell'importo dei progetti finanziati.

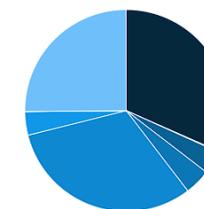


Cagliari:	€ 398.470.809,69
Carbonia-Iglesias:	€ 45.401.558,99
Medio Campidano:	€ 36.226.439,40
Nuoro:	€ 144.911.317,62
Ogliastra:	€ 36.666.779,40
Oltia-Tempio:	€ 63.648.780,30
Oristano:	€ 114.279.021,91
Sassari:	€ 179.423.949,67
SARDEGNA - Tutte le province:	€ 613.156.249,65

[> consulta gli open data](#)

RISORSE PROGRAMMATE PER GRUPPI DI BENEFICIARI

Distribuzione per gruppi di destinatari dell'importo dei progetti finanziati.



Imprese:	€ 515.564.713,04
Associazioni e fondazioni:	€ 2.170.220,00
Altri enti:	€ 60.297.815,23
Ospedali e aziende ospedaliere:	€ 67.691.500,10
Enti locali:	€ 513.284.457,65
Università e istituti scolastici:	€ 61.461.247,99
Persone:	€ 0,00
Regione:	€ 409.780.019,99

[> approfondisci](#)

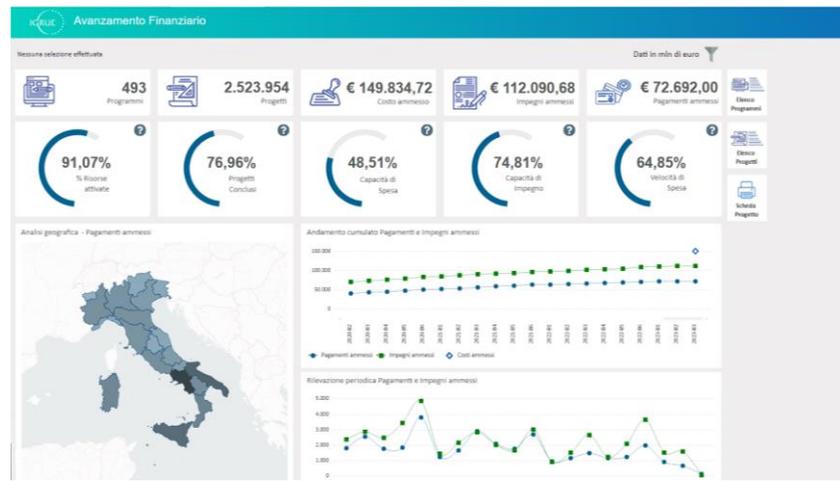
[> consulta gli open data](#)

Un'altra idea di monitoraggio – 3/3



- Monitoraggio come **strumento di supporto** alla programmazione e all'attuazione degli interventi, alla loro gestione finanziaria e alla verifica dei risultati raggiunti.
- Monitoraggio come **strumento di supporto** alle decisioni, a disposizione di tutti gli attori istituzionali coinvolti.

Uno strumento al supporto degli attori istituzionali: **Sistema di analisi dati della Politica di Coesione** del MEF-IGRUE*. Il sistema non è aperto a tutti ma solo agli utenti profilati. (es. AdG) Espone e consente di elaborare i dati raccolti a livello nazionale relativi al ciclo di programmazione 2014-20.



*Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea

Il contesto:

- *Riferimenti normativi*
- *Il ciclo di vita di un programma*
- *Tre differenti flussi finanziari*
- *Le Autorità dei programmi*
- *Il sistema unitario di monitoraggio*



Riferimenti normativi - 1/3

Reg. CE 1060/2021

art. 69, co. 8 - *Gli Stati membri garantiscono che tutti gli scambi di informazioni tra i beneficiari e le Autorità del programma siano effettuati mediante sistemi elettronici per lo scambio di dati in conformità dell'allegato XIV.*

Gli Stati membri promuovono i vantaggi dello scambio di dati in formato elettronico e forniscono ai beneficiari tutto il sostegno necessario a questo riguardo.



ALLEGATO XIV

Sistemi elettronici per lo scambio di dati tra le autorità del programma e i beneficiari – articolo 69, paragrafo 8

1. Responsabilità delle autorità del programma per quanto riguarda le caratteristiche dei sistemi elettronici per lo scambio di dati:
 - 1.1. Garantire la sicurezza, l'integrità, la riservatezza dei dati e l'autenticazione del mittente a norma dell'articolo 69, paragrafi 6 e 8, dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e), e dell'articolo 82.
 - 1.2. Garantire la disponibilità e il funzionamento durante e al di fuori del normale orario di ufficio (salvo in caso di manutenzione tecnica).
 - 1.3. Garantire che il sistema punti a utilizzare funzioni e un'interfaccia logiche, semplici e intuitive.
 - 1.4. Garantire che le funzionalità del sistema comprendano:
 - a) moduli interattivi e/o moduli precompilati dal sistema sulla base dei dati archiviati in corrispondenza di fasi successive delle procedure;
 - b) calcoli automatici, ove pertinente;
 - c) controlli automatici integrati che riducano scambi ripetuti di documenti o informazioni;
 - d) avvisi generati dal sistema che avvertano il beneficiario della possibilità di eseguire determinate azioni;
 - e) tracciabilità online dello status del progetto che consenta al beneficiario di seguirne l'evoluzione;
 - f) tutti i dati e documenti precedentemente disponibili trattati dal sistema elettronico per lo scambio di dati.
 - 1.5. Garantire la tenuta di registri e la conservazione dei dati nel sistema in modo da consentire verifiche amministrative delle domande di pagamento presentate dai beneficiari in conformità dell'articolo 74, paragrafo 2, e audit.
2. Responsabilità delle autorità del programma per quanto riguarda le modalità di trasmissione dei documenti e dei dati per tutti gli scambi
 - 2.1. Garantire l'uso di una firma elettronica compatibile con uno dei tre tipi di firma elettronica definiti dal regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio.

.....

Riferimenti normativi - 2/3

Reg. CE 1060/2021

art. 69, co. 9 - *Gli Stati membri garantiscono che tutti gli scambi ufficiali di informazioni con la Commissione siano effettuati mediante un sistema elettronico per lo scambio di dati in conformità dell'allegato XV.*



ALLEGATO XV

SFC2021: sistema elettronico per lo scambio di dati tra gli Stati membri e la Commissione – articolo 69, paragrafo 9

1. Responsabilità della Commissione

1.1. Garantire l'operatività di un sistema elettronico di scambio di dati ("SFC2021") per tutti gli scambi ufficiali di informazioni tra gli Stati membri e la Commissione. SFC2021 contiene almeno le informazioni specificate nei modelli stabiliti a norma del presente regolamento.

1.2. Garantire che SFC2021 presenti le seguenti caratteristiche:

- a) moduli interattivi o moduli precompilati dal sistema sulla base dei dati già registrati nel sistema in un momento precedente;
- b) calcoli automatici, se essi riducono lo sforzo di codifica da parte degli utenti;
- c) controlli automatici integrati per verificare la coerenza interna dei dati trasmessi e la coerenza tra tali dati e le norme applicabili;
- d) avvisi generati dal sistema che avvertano gli utenti di SFC2021 della possibilità di eseguire o meno determinate azioni;
- e) tracciabilità online dello status del trattamento delle informazioni inserite nel sistema;
- f) disponibilità di dati storici per tutte le informazioni inserite relativamente a un programma;
- g) disponibilità della firma elettronica obbligatoria ai sensi del regolamento (UE) n. 910/2014, che sarà riconosciuta come prova nei procedimenti giudiziari.

1.3. Garantire una politica in materia di sicurezza delle tecnologie dell'informazione per SFC2021 applicabile al personale che usa il sistema in conformità alle norme pertinenti dell'Unione, in particolare la decisione (UE, Euratom) 2017/46 della commissione e sue norme di attuazione.

1.4. Designare una o più persone responsabili di definire, mantenere e garantire la corretta applicazione della politica in materia di sicurezza per SFC2021.

.....

Riferimenti normativi - 3/3

Reg. CE 1060/2021

art. 72 e) registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato **XVII** e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.



ALLEGATO XVII

Dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione – articolo 72, paragrafo 1, lettera e)

Il presente allegato stabilisce i dati da registrare senza prescrivere una struttura specifica per il sistema elettronico (ad esempio, le informazioni incluse in una voce ai fini del presente allegato possono essere ripartite in vari campi di dati nel sistema elettronico interessato).

I dati indicati nella prima colonna della tabella sono richiesti per le operazioni sostenute da uno qualsiasi dei Fondi contemplati dal presente regolamento, salvo diversa indicazione nella seconda colonna. Devono essere completati solo i campi di dati pertinenti per l'operazione in questione. Per le operazioni di strumenti finanziari, sono registrate e conservate anche le informazioni contenute nelle sezioni che fanno esplicito riferimento agli strumenti finanziari.

Se un'operazione è sostenuta da più di un programma, da più di una priorità, da più di un Fondo, oppure nell'ambito di più di una categoria di regioni, le informazioni di cui ai campi da 28 a 123 del presente allegato sono registrate in modo tale da consentire l'estrazione dei dati ripartiti per programma, priorità, Fondo e categoria di regioni.

Campi dati	Indicazione dei Fondi per i quali i dati non sono richiesti
1. Nome e, se pertinente, identificativo univoco di ciascun beneficiario	
2. Informazioni che precisano se il beneficiario è un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica. Se si tratta di una persona fisica, data di nascita e numero di identità nazionale. Se si tratta di un organismo di diritto pubblico o privato o di un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica, numero di identificazione IVA o codice di identificazione fiscale.	
3. Informazioni su tutti gli eventuali titolari effettivi del beneficiario.....	

Il ciclo di vita di un programma

La vita dei programmi comunitari può essere riassunta in 6 fasi distinte, ognuna delle quali può essere assimilata ad un sottoprocesso. La gestione e il monitoraggio dei dati di ogni sottoprocesso consente la sorveglianza e la valutazione dei risultati. La raccolta di un numero elevato di dati, la loro archiviazione ed elaborazione, permette di comprendere il contesto in cui si muovono i programmi, il loro stato di salute e l'intera "rete di valore" che contribuisce alla loro attuazione.



Le Autorità dei Programmi

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. CE 1060/2021 «...lo Stato membro individua per ciascun programma **un'Autorità di gestione** e un'**Autorità di audit**. Se uno Stato membro affida la **funzione contabile** a un organismo diverso dall'Autorità di gestione in conformità dell'articolo 72, paragrafo 2, del presente regolamento, l'organismo in questione è altresì individuato come autorità del programma.»

Autorità di Gestione

- Selezione e gestione delle operazioni;
- Registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione – **Monitoraggio**;
- Controlli di primo livello.

Funzionale contabile

(Organismo di certificazione)

- Certificazione spese;
- Predisposizione domande di pagamento;
- Contabilità recuperi;
- Gestione conti annuali.

Autorità di Audit

- Controlli di sistema e sulle operazioni;
- Redazione Rapporti di controllo e Pareri sul funzionamento del sistema;
- Predisposizione dichiarazioni di chiusura parziale e finale.

Il Sistema nazionale unitario di monitoraggio - 1/8

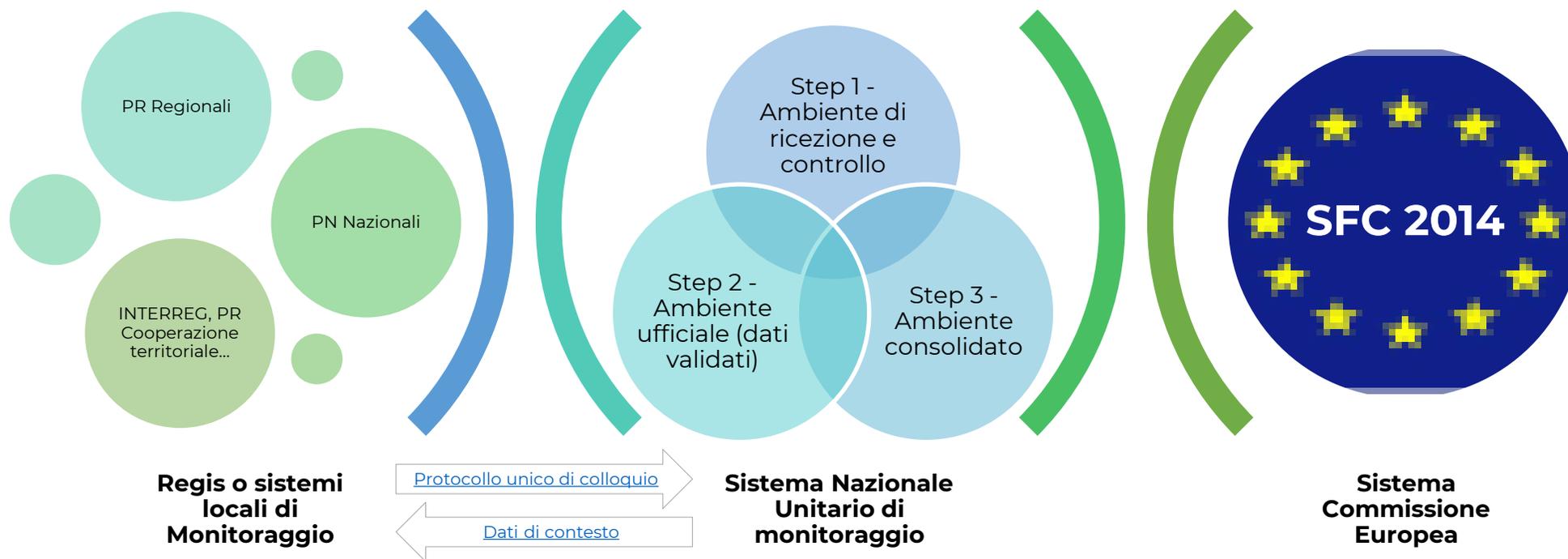
Un sistema informativo federato impostato in continuità evolutiva rispetto al precedente periodo di programmazione, alimentato dalle singole Amministrazioni secondo regole comuni.

Il Sistema nazionale di monitoraggio del MEF-IGRUE (è il frutto di un lungo processo di evoluzione iniziato negli anni '90, che con il ciclo di programmazione 2000-06 ha ricevuto un forte impulso e ha fatto un salto di qualità con il ciclo 2007-13 puntando verso una visione unitaria e d'insieme della politica regionale, nazionale e comunitaria, nel rispetto delle specificità dei singoli programmi.

La programmazione 2014-20 ha modificato definitivamente l'approccio passando da un monitoraggio concentrato sull'attuazione del progetto ad un monitoraggio delle «condizioni», la pratica in ambito industriale, di monitorare i diversi dispositivi che compongono un processo di produzione per capirne lo stato di salute. Similmente nella gestione di un programma è necessario acquisire i dati da tutti i sottoprocessi o fasi per consentire la sorveglianza e la valutazione dei risultati.

Oggi il Sistema nazionale Unitario di Monitoraggio è una struttura che interagisce con i sistemi locali delle Amministrazioni e con altri sistemi operanti a livello nazionale (CUP, Anagrafe tributaria, BDAP, RNA, Info Camere, etc...).

Il Sistema nazionale unitario di monitoraggio - 2/8



Il Sistema nazionale unitario di monitoraggio - 3/8

Il protocollo unico di colloquio per la trasmissione dei dati garantisce che tutti i sistemi parlino la **stessa lingua**. La **qualità dei dati** è garantita dai controlli prevalidazione effettuati durante la fase di ricezione dal sistema nazionale del MEF-IGRUE.

Trasmissione dei dati

1. Il sistema locale riporta i dati nel [formato del protocollo](#) unico di colloquio e trasmette.

3. L'AdG accede al Portale del MEF-IGRUE ed effettua la prevalidazione dei dati.

2. Il sistema Nazionale effettua i controlli di sintassi. Verifica che il tracciato dati rispetti i requisiti del PUC.

4. Superati i controlli di prevalidazione l'AdG effettua la validazione.

NOME_CAMPO	DESCRIZIONE	K/O /C/F	FORMATO			TC	NOTE
			TIPO	DIMENS			
				INT.	DEC		
COD_PROC_ATT	Codice univoco della Procedura di Attivazione nell'ambito del SNM	K	CHAR	30			Codice rilasciato dal SNM attraverso gli appositi servizi web (cfr. Protocollo Applicativo)
COD_PROGRAMMA	Codice Programma	K	CHAR	40		TC4 – Programma	
COD_LIV_GERARCHICO	Livello gerarchico di rilevazione del dato nell'ambito del Programma	K	CHAR	100		TC31 - Livello Gerarchico	
IMPORTO_AMMESSO	Importo attivato a valere sul Programma	O	DEC	13	2		Ammessi solo valori maggiori di zero.
FLG_CANCELLAZIONE	Flag per la cancellazione dell'occorrenza	F	CHAR	1			Valorizzato con S, cancella l'intero record

Dati di riferimento	Progressivo controllo	Controllo	Descrizione	Esito	CTE
Anagrafica soggetti correlati	D.1	Si rileva l'assenza dell'indicazione del "Soggetto programmatore del progetto"	Manca del dato "Soggetto programmatore del progetto".	Scarto	NO
	D.1.1	Per progetti classificati su programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale si rileva l'assenza dell'indicazione del "Soggetto programmatore del progetto".	Manca del dato "Soggetto programmatore del progetto".	Warning	
	D.2.1	Per i soli progetti afferenti un Programma FAS attivi si rileva l'assenza dell'indicazione del "Soggetto destinatario del finanziamento del progetto"	Manca dell'indicazione del "Soggetto destinatario del finanziamento del progetto" prevista per i progetti afferenti un programma FAS.	Warning	
Sezione procedurale	D.3	In assenza della "valorizzazione della data "effettiva", le date di inizio fase e fine fase "previste" (addove richieste) sono anteriori al periodo di monitoraggio in corso	Date di inizio fase e fine fase "previste" anteriori al periodo di monitoraggio in corso, in assenza di valorizzazione delle date "effettive"	Warning	
	D.4	Non risultano valorizzate tutte le date "effettive" ma è stata trasmessa la fase con COD_FASE che risulta avere uno dei seguenti valori: A06, B03, C03, D03, E03, F03, G02 e con data fine "effettiva"	Per la fase corrente devono essere valorizzate tutte le date "effettive"	Scarto	
Sezione finanziaria	D.5	L'importo del costo da realizzare negli anni precedenti a quello del periodo di monitoraggio in corso è diverso da zero	Importo Costo da realizzare in anni precedenti a quello del periodo di monitoraggio in corso diverso da zero	Scarto	
	D.6	L'importo del costo realizzato negli anni successivi a quello del periodo di monitoraggio è diverso da zero	Importo Costo realizzato in anni successivi a quello del periodo di monitoraggio in corso diverso da zero	Scarto	

Il Sistema nazionale unitario di monitoraggio - 4/8

Il PUC - **P**rotocollo **U**nico di **C**olloquio per la trasmissione dei dati garantisce che tutti i sistemi parlino la **stessa lingua**.

«Il PUC costituisce il riferimento documentale che individua e descrive l'insieme delle informazioni oggetto del monitoraggio, che dovranno essere trasmesse al Sistema Nazionale di Monitoraggio operante presso il MEF-RGS-IGRUE.

Il Protocollo Unico di Colloquio è stato prodotto dal gruppo di lavoro costituito a livello nazionale, che ha coinvolto una pluralità di soggetti portatori di interesse, allo scopo di individuare l'insieme di informazioni oggetto di monitoraggio per soddisfare gli adempimenti istituzionali.

Il presente documento, redatto a partire dall'analisi effettuata dal gruppo di lavoro dell'Allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060 e delle ulteriori esigenze informative emerse nel tempo, riporta il set informativo attualmente gestito nel PUC 2014-2020 integrato con le nuove informazioni/strutture richieste per la Programmazione 2021-2027.

Tutte le informazioni individuate nel documento sono da ritenersi obbligatorie dal punto di vista amministrativo e devono pertanto essere trasmesse.....»

Il Sistema nazionale unitario di monitoraggio - 5/8

Di seguito si riporta l'elenco delle strutture dati richieste dal PUC 2021-27 dal quale emerge il livello di dettaglio richiesto.

PA00 – Procedure di attivazione

PA01 – Programmi collegati a procedura di attivazione

PA02 – Iter delle procedure di attivazione

AP00 – Anagrafica progetto

AP01 – Associazione progetti procedura

AP02 – Informazioni generali

AP03 – Classificazione

AP04 – Programma

AP05 – Strumento attuativo

AP06 – Localizzazione

AP07 – Anagrafica progetti partenariali

AP08 – Strumento finanziario

IN00 – Indicatori di risultato

IN01 – Indicatori di output

IN02 – Target di indicatori di output

SC00 – Soggetti collegati

SC01 – Titolari effettivi dei beneficiari

FN00 – Finanziamento

FN01 – Costo Ammesso

FN02 – Quadro economico

FN03 – Piano dei costi

FN04 – Impegni

FN05 – Impegni ammessi

FN06 – Contraenti – Impegni

FN07 – Contraenti - Impegni ammessi

FN08 – Pagamenti

FN09 – Pagamenti ammessi

FN10 – Percettori pagamenti

FN11 – Percettori pagamenti ammessi

FN12 – Spese certificate

FN13 – Economie

PG00 – Procedure di aggiudicazione

PR00 – Iter di progetto

PR01 – Stato di attuazione del progetto

TR00 – Trasferimenti

SF01 – Default degli strumenti finanziari

SF02 – Interessi e plusvalenze dello strumento finanziario

SF03 – Effetto leva

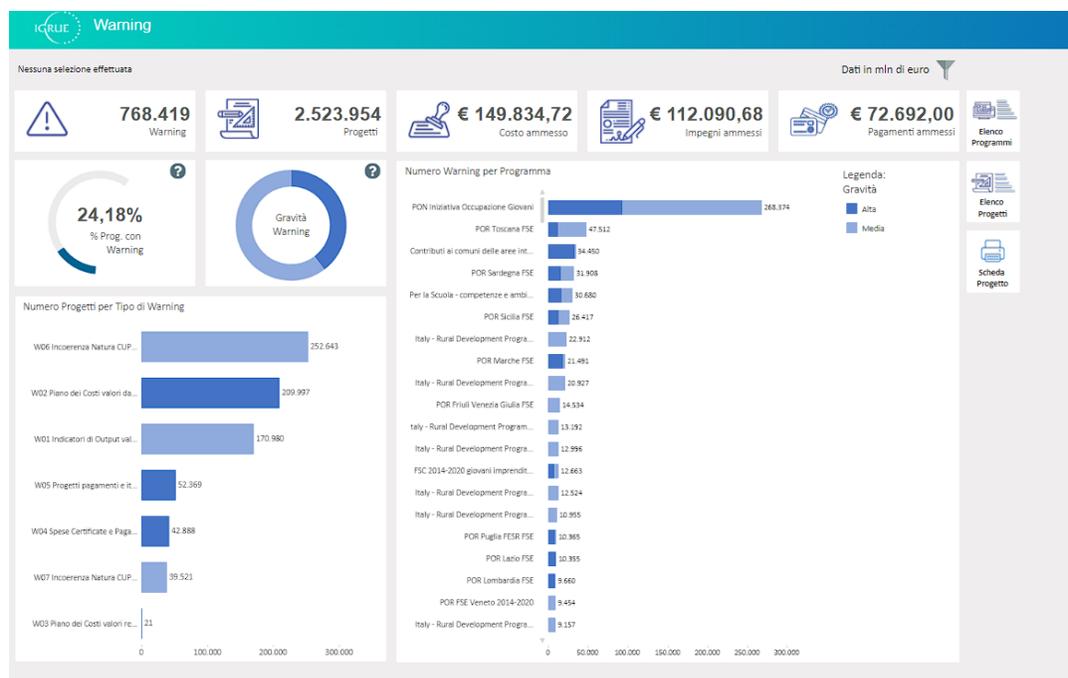
Il Sistema nazionale unitario di monitoraggio - 6/8

Le novità più importanti del PUC rispetto al ciclo di programmazione 2014-2020.

- 1 Quadro economico** - deve riportare per ogni voce di spesa, oltre l'importo previsto e l'importo effettivo (quando la voce sarà completata), la modalità rendicontativa. Sarà necessario indicare per ogni voce di spesa se questa sarà rendicontata a costi reali o con una delle opzioni di semplificazione (es. costi unitari).
- 2 Impegni** - ogni impegno dovrà indicare oltre agli ai dati richiesti nel precedente ciclo di programmazione il soggetto contraente: il soggetto che sarà destinatario di risorse nell'ambito del progetto (es: le ditte che realizzeranno i lavori, le aziende che forniranno i beni o i servizi, ecc.).
- 3 Pagamenti** - devono riportare anch'essi la modalità rendicontativa che dovrà essere una tra quelle previste nel quadro economico.
- 4 Iter di progetto** - nel caso di progetti relativi alla realizzazione di opere pubbliche, all'acquisto di beni o idi servizi, attuato attraverso una procedura di appalto per cui è stato richiesto un CIG di tipo ordinario, la struttura di monitoraggio in oggetto acquisirà, tramite interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC, tutte le informazioni già ivi monitorate. Pertanto una volta censito il CIG della procedura di appalto sarà necessario registrare solo le date previsionali ed effettive solo delle fasi non attuative.
- 5 Strumenti finanziari** - sono richiesti più dati di dettaglio. Si monitora non più lo strumento finanziario come unica operazione ma tutti gli interventi che accedono allo strumento.

Il Sistema nazionale unitario di monitoraggio - 7/8

Il PUC garantisce che tutti i sistemi parlino la *stessa lingua*. La **qualità dei dati** è garantita dai **controlli prevalidazione** effettuati dal sistema nazionale del MEF-IGRUE durante la fase di ricezione.



Gli errori più ricorrenti:

- Incoerenza tra la natura del CUP e il tipo di aiuto.
- Sezione finanziaria - costo da realizzare negli anni precedenti a quello del periodo di monitoraggio in corso è diverso da zero.
- Indicatori di output – è presente un valore realizzato maggiore del valore programmato iniziale.
- Sono presenti pagamenti ma non è valorizzata nessuna data effettiva dell'iter procedurale.
- Importi certificati maggiori degli avanzamenti monitorati (pagamenti ammessi).

•

Il Sistema nazionale unitario di monitoraggio - 8/8

Le informazioni relative a tutta la politica di coesione nazionale, raccolte dal Sistema Nazionale del MEF-IGRUE sono rese disponibili sul portale OpenCoesione.

(<https://opencoessione.gov.it/it/>)



La teoria:

- *I soggetti coinvolti*
- *L'oggetto del monitoraggio*
- *Le dimensioni monitorate*



I soggetti coinvolti

Il monitoraggio dei programmi finanziati dalla Politica di coesione coinvolge diversi soggetti a vari livelli istituzionali:

Livello sovranazionale	Livello nazionale	Livello locale
► Commissione Europea	► MEF – RGS - IGRUE	► Amministrazione titolare ► Beneficiari

BENEFICIARIO

- a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;
- b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
- c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
- d) nel contesto degli aiuti «*de minimis*», lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione. (Reg. CE n. 1060/2021, art. 2)

L'oggetto del monitoraggio: il progetto

Il progetto rappresenta l'unità minima di rilevazione del monitoraggio. Il Reg. CE 1060/2021, art. 2 definisce l'operazione come «...**un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi...**».

Il monitoraggio assegna ai singoli progetti un ruolo centrale, tanto da svincolarli dal contesto programmatico di riferimento, al quale sono associati solo successivamente al censimento dei dati anagrafici generali. Ciò allo scopo di allineare le unità di rilevazione e le informazioni da trasmettere nell'ambito delle diverse tipologie di programma.

Sono tre le tipologie di operazioni:

- realizzazione di opere e lavori pubblici;
- acquisizione di beni e servizi;
- erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui.

Le dimensioni monitorate - 1/6

Ogni singolo progetto monitorato, una volta identificato attraverso le sue informazioni anagrafiche è osservato rispetto a tre aspetti.



Le dimensioni monitorate: Procedurale - 2/6

Il monitoraggio procedurale consente di verificare la tempistica di espletamento dei passaggi amministrativi che caratterizzano la vita di un progetto.

Il flusso informativo rilevato a livello di progetto riguarda essenzialmente:

- procedure di attivazione: ovvero le procedure utilizzate per l'individuazione dei beneficiari e dei progetti da realizzare;
- iter di progetto: i passaggi amministrativi (fasi) legati all'attuazione del ciclo di vita dei progetti;
- procedure di aggiudicazione: le procedure attraverso le quali il beneficiario perviene alla scelta dell'offerente, il soggetto che concretamente realizzerà l'opera o fornirà i beni/servizi oggetto del contratto.

Le dimensioni monitorate: Finanziaria - 3/6

Il monitoraggio finanziario ha la principale funzione di sorvegliare l'attuazione dei Programmi, attraverso l'analisi dell'effettivo progresso dei flussi finanziari. Quest'attività consente di sorvegliare l'utilizzo delle risorse programmate e di migliorare la capacità di previsione dell'andamento della spesa.

Il flusso informativo rilevato a livello di progetto riguarda essenzialmente:

- piano finanziario (nell'ambito dei Fondi Strutturali rileva la Quota Ammessa, ossia l'importo del piano finanziario del progetto ammesso al cofinanziamento comunitario);
- impegni, rilevati nel momento in cui sorge l'obbligo dell'Ente nei confronti di un terzo (in generale si fa riferimento alla stipula della convenzione/contratto tra il BF e l'impresa/Ente che esegue l'opera, riceve l'aiuto o eroga il servizio);
- pagamenti che rilevano le spese effettuate dai Beneficiari.

Le dimensioni monitorate: Finanziaria – 4/6

Focus: Tre differenti flussi finanziari

Ogni tipologia di operazione in base alla responsabilità gestionale (titolarità o regia), ha un flusso finanziario distinto che definisce i dati che debbono essere raccolti per poter effettuare il monitoraggio degli interventi o fornire informazioni e documenti utili al controllo di I livello per le verifiche contabili: spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.



Le dimensioni monitorate: Finanziaria – 5/6

Focus: Tre differenti flussi finanziari



Le dimensioni monitorate: Fisico - 6/6

Il monitoraggio fisico consiste nella quantificazione degli *output* generati dalle operazioni finanziate attraverso l'utilizzo di specifiche variabili: "indicatori di output".

Costituisce la prima base di verifica del soddisfacimento degli obiettivi del progetto, in termini di risultati ottenuti ed impatti conseguiti. I dati di monitoraggio fisico devono essere trasmessi alla Commissione Europea aggiornati con cadenza annuale, all'atto dell'invio della Relazione annuale di attuazione.

- **Indicatori di output** che consentono di monitorare la realizzazione del progetto.
- **Indicatori di risultato** a cui il progetto contribuisce con la sua realizzazione. Questi indicatori non devono essere valorizzati ma l'associazione al progetto consente di determinare l'impatto di quest'ultimo sui valori nazionali. Solitamente si tratta di indicatori di fonte ISTAT.

La pratica:

- *Quali dati sono oggetto del monitoraggio?*
- *Il dossier di progetto o Fascicolo elettronico*



Quali dati sono oggetto del monitoraggio? - 1/5

Ripensiamo alla definizione del monitoraggio «Il Monitoraggio è l'attività di verifica e controllo costante **dello stato di evoluzione di un dato fenomeno...**» è facile immaginare che la raccolta dei dati segue l'evoluzione del flusso amministrativo e inizia dai dati che identificano il progetto.

Dati anagrafici identificativi del progetto

- ❑ Informazioni identificative (CUP, Codice locale, titolo, descrizione, tipologia progetto, classificazioni, programma e azione di riferimento, data inizio, data fine prevista ed effettiva, etc.);
- ❑ Piano finanziario dell'intervento, dettaglio delle diverse fonti finanziarie: Importo ammesso sul programma, altre fonti pubbliche, contributo privato;
- ❑ Localizzazione del progetto: provincia, città, indirizzo;
- ❑ Soggetti correlati: programmatore, beneficiario, attuatore, realizzatore, percettore strumento finanziario, Capofila, Partner di progetto;
- ❑ La documentazione «generale» ovvero gli atti amministrativi che hanno dato origine al progetto (es. Convenzione, Atto di impegno delle risorse a favore del beneficiario. Domanda presentata dal beneficiario ed eventuale documentazione allegata).



Quali dati sono oggetto del monitoraggio? – 2/5

«Il Monitoraggio è l'attività di verifica e controllo costante dello stato di evoluzione di un dato fenomeno, attraverso l'osservazione periodica di alcuni caratteri ben identificati (indicatori) che ne rilevino sinteticamente **l'andamento nel tempo** e ne suggeriscano possibili esiti e sviluppi»



Dati procedurali

- ❑ Dati procedura di attivazione (PRATT): tipo procedura (Bando, Avviso, Individuazione diretta nel programma, Delibera di programmazione, etc...), Importo, programmato, Importo effettivo, Soggetto responsabile.
- ❑ Cronoprogramma (Iter di Progetto) con date previsionali ed effettive per ogni fase del progetto. Le fasi sono diverse per ogni tipologia di progetto. Ad esempio per i lavori sono: Studio di fattibilità, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, Esecuzione lavori, collaudo);
- ❑ Procedure di affidamento (procedure di aggiudicazione): CIG, titolo, importo a base d'asta, importo aggiudicato, soggetto aggiudicatario, ribasso d'asta, sal, etc. L'interoperabilità con il sistema SIMOG consente di richiamare i dati delle procedure dal DB dell'ANAC. I dati che possono essere acquisiti dal portale ANAC: <https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/cig/> ;
- ❑ Documentazione a supporto, quale ad esempio la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione (es. pubblicazione, offerta tecnico-economica, verbali commissione di gara, aggiudicazione).

Quali dati sono oggetto del monitoraggio? – 2/5

«Il Monitoraggio è l'attività di verifica e controllo costante dello stato di evoluzione di un dato fenomeno, attraverso l'osservazione periodica di alcuni caratteri ben identificati (indicatori) che ne rilevino sinteticamente **l'andamento nel tempo** e ne suggeriscano possibili esiti e sviluppi»



Dati procedurali

Focus iter di progetto

Le fasi oggetto del monitoraggio, per le quali è necessario registrare l'inizio e la fine prevista e l'inizio e la fine effettiva:

Acquisto di beni e realizzazione dei servizi

- Progettazione
- Esecuzione fornitura
- Collaudo/Regolare esecuzione

Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)

- Attribuzione finanziamento
- Esecuzione investimenti/attività

Realizzazione di lavori

- Studio di fattibilità
- Progettazione definitiva
- Progettazione esecutiva
- Esecuzione lavori
- Collaudo/Regolare esecuzione

Le date previsionali devono essere aggiornate nel tempo se cambia il cronoprogramma dell'operazione.

Quali dati sono oggetto del monitoraggio? – 3/5

«Il Monitoraggio è l'attività di verifica e controllo costante dello stato di evoluzione di un dato fenomeno, attraverso l'osservazione periodica di **alcuni caratteri ben identificati**.....».

Dati finanziari

- ❑ Impegni giuridicamente vincolanti: data impegno, importo totale, importo ammesso, tipo di atto (es. convenzione, contratto, determina);
- ❑ Pagamenti (es. mandato, bonifico);
- ❑ Giustificativi di spesa (es. fattura, Cedolino/busta paga, Nota spese, Parcella, Acconto);
- ❑ Piano Costi (importi realizzati e importi da realizzare);
- ❑ Quadro economico. Le voci di spesa utilizzabili dipendono dalla natura dell'operazione;
- ❑ Impegni, pagamenti e giustificativi devono essere supportati dai documenti utili per le verifiche amministrativo contabili:
 - ✓ Impegni – Determina di impegno, contratto, convenzione, etc..
 - ✓ Pagamenti – mandato di pagamento, certificato di pagamento, determina di liquidazione, DURC, verifica agenzia delle entrate, etc..
 - ✓ Giustificativi – fattura elettronica, copia della busta paga, etc....



Quali dati sono oggetto del monitoraggio? – 3/5

Dati finanziari

Una importante distinzione

Il progetto è al centro del monitoraggio e deve essere monitorato nella sua globalità. Anche dal punto di vista finanziario occorre monitorare tutte le fonti finanziarie che contribuiscono alla sua attuazione. Osservando il PUC si nota che le diverse grandezze finanziarie sono sempre distinte in due diversi strutture o insiemi di dati che monitorano aspetti diversi di uno stesso oggetto.

Gli importi riportati per queste grandezze sono la somma di tutte le fonti finanziarie del progetto (es. Fondi regionali, contributo privato, Fondo FESR, etc).



Gli importi riportati per queste grandezze corrispondono alla sola fonte finanziaria del programma: fondo FESR, fondo FSE+. Sono un di cui del Finanziamento.

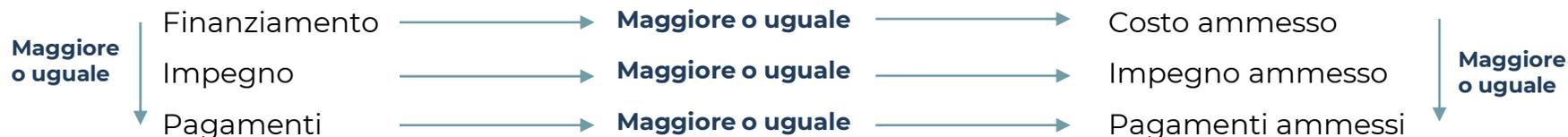


Quali dati sono oggetto del monitoraggio? – 3/5

Dati finanziari

Una importante distinzione

Il sistema nazionale verifica la coerenza dei dati finanziari sia tra le grandezze appartenenti allo stesso insieme ma anche incrociando le informazioni dei due insiemi.

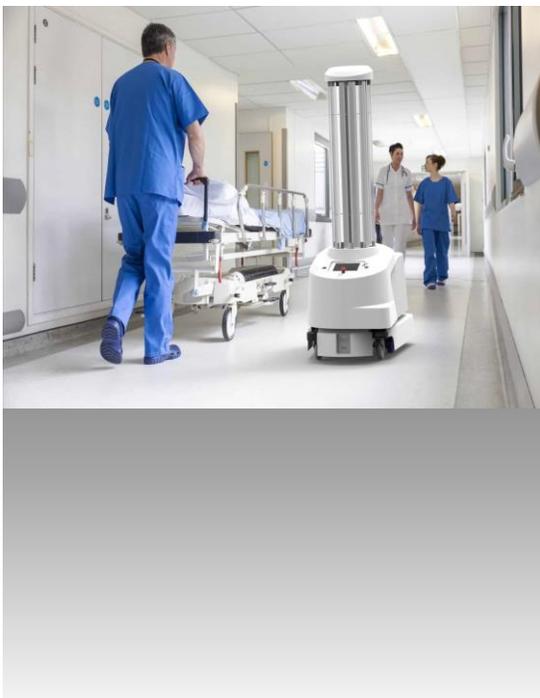


Alla conclusione del progetto, in presenza di economie anche queste dovranno essere dettagliate per fonte finanziaria in modo da garantire la coerenza dei dati, rispettando sempre la regola che la somma delle economie e dei pagamenti della stessa fonte deve corrispondere all'importo con cui contribuisce al progetto.



Quali dati sono oggetto del monitoraggio? – 4/5

«Il Monitoraggio è l'attività di verifica e controllo costante dello stato di evoluzione di un dato fenomeno, attraverso l'osservazione periodica di **alcuni caratteri ben identificati (indicatori)....»**



Dati fisici

I programmi definiscono le priorità e i relativi obiettivi da raggiungere. La realizzazione di questi obiettivi si ottiene attraverso le azioni e gli interventi che sono **monitorati attraverso indicatori**. Questi possono essere di due tipologie:

Indicatori di output

Sono relativi alle operazioni finanziate e servono per rilevare l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo del progetto

Indicatori di risultato

Servono per misurare l'intensità del cambiamento e misurare gli effetti delle strategie nazionali.

Indicatori comuni

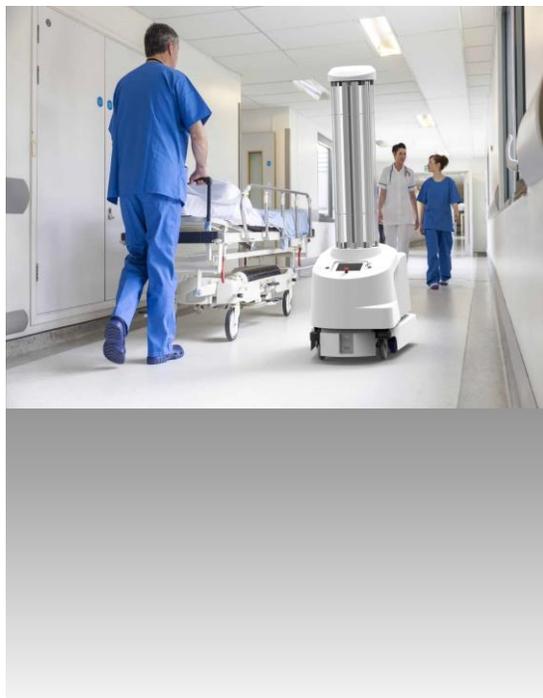
Sono utilizzati per aggregare i valori fisici a livello di Stato e tra Stati a livello europeo.

Indicatori specifici

Possono essere previsti a livello di programma per monitorare aspetti specifici legati alla realizzazione e ai risultati delle operazioni.

Quali dati sono oggetto del monitoraggio? – 5/5

Nella pratica gli indicatori sono definiti a livello di Programma/Azione e conseguentemente ogni operazione finanziata da una determinata azione deve monitorare le seguenti informazioni:



- ❑ valore iniziale, definito in fase di progettazione dell'intervento;
- ❑ valore realizzato per gli indicatori di output, nel corso del progetto se possibile o in caso contrario al momento della sua conclusione;
- ❑ archiviazione della documentazione che giustifica i valori registrati:
 - ✓ Programmato iniziale – Determina di concessione provvisoria (Aiuti), Determinazioni di approvazione delle graduatorie e di concessione del finanziamento, a seguito della selezione di operazioni e beneficiari tramite avviso pubblico; Convenzione; contratto di appalto; metodologia di calcolo del valore, etc...
 - ✓ Realizzato - Certificato di verifica di conformità della fornitura, Certificato di collaudo, metodologia di calcolo, determina di concessione definitiva, Dichiarazione del RUP, etc...

Il dossier di progetto o Fascicolo elettronico – 1/2



I dati delle diverse dimensioni del monitoraggio scaturiscono dai documenti amministrativi prodotti durante l'attuazione amministrativa dell'intervento. Il dossier di progetto si compone progressivamente con l'attuazione del progetto. Al fine di monitorare agevolmente il progetto è necessario organizzare la documentazione sin dai primi atti amministrativi senza aspettare la prima rendicontazione. È buona prassi suddividere in cartelle e sottocartelle i documenti.

Il dossier di progetto o Fascicolo elettronico – 2/2

Un possibile schema di archiviazione dei documenti.

